

<p>N. 61</p>	<p><i>Quesito: c'è una Definizione di posizione organizzativa? Questa in letteratura, per esempio, può essere di riferimento?: "Per posizione organizzativa si intende il conferimento a personale dipendente delle pubbliche amministrazioni di particolari incarichi per il cui assolvimento sono richieste particolari competenze culturali e professionali. Destinatari di tali incarichi possono essere, secondo la contrattazione collettiva, solo i dipendenti appartenenti all'area apicale di ciascun comparto, ovvero l'area C o quella D per il solo comparto regioni – enti locali. L'incarico in questione è sempre a tempo determinato, revocabile, concesso per lo svolgimento di compiti ben tipizzati, come la direzione di unità organizzative, lo svolgimento di mansioni per le quali è richiesta l'iscrizione in albi professionali o il compimento di attività di staff, di studio o, anche, di controllo e vigilanza restando esclusa la possibilità di conferire incarichi a contenuto generico al solo scopo di premiare sotto il profilo retributivo taluni dipendenti".</i></p> <p><i>Questa definizione sarebbe in linea con l'attuale disciplinare concorsi ASI: "B1.1) responsabilità di coordinamento e/o direzione di posizioni, anche non apicali, di indirizzo e/o controllo e/o valutazione di strutture organizzative, di infrastrutture o di ufficio, in relazione alla loro complessità, formalmente costituiti ed attribuiti con atto formale di nomina; Altri incarichi di responsabilità previsti dalla legge, conferiti dagli organi di indirizzo politico, in ottemperanza alle norme e previsti nella macro-organizzazione, in relazione alla posizione ricoperta".</i></p>
	<p>Con riferimento al Bando, art. 5 comma 2B "Titoli", la categoria b2) ospita gli incarichi di <u>posizione organizzativa</u> ricevuti durante <u>l'attuale inquadramento</u>. Le posizioni organizzative in ASI sono quelle individuate nei Regolamenti di Organizzazione e negli atti di Macro e Micro organizzazione dell'Agenda vigenti <i>ratione temporis</i>, incluse le articolazioni organizzative indicate negli eventuali Piani di Unità o in documenti analoghi, se approvati dai livelli previsti dal bando. Analogo criterio si applica per le posizioni organizzative ricoperte in altri Enti/Amministrazioni; in questo caso, durante il periodo dell'incarico il candidato, a parità di inquadramento attuale, o non era ancora dipendente di ASI, oppure era stato autorizzato da ASI a ricoprire quella posizione organizzativa a norma dell'art. 53 del D.Lgs. 161/2001.</p> <p>Nel caso in cui l'incarico sia invece relativo ad un <u>inquadramento precedente</u>, il titolo va inserito comunque in b4); si veda anche la risposta n. 16 alle FAQ già pubblicate.</p> <p>In ogni caso, devono essere indicati gli estremi del documento di conferimento dell'incarico, che deve essere sempre un <u>atto formale</u>. Il "protocollo" del documento non è necessariamente quello generale dell'ASI o dell'Amministrazione che l'ha rilasciato in quanto può essere, ad esempio, un numero di riferimento interno alla Direzione/Unità oppure al Dipartimento/Area/Sezione, purché il documento sia approvato da uno dei livelli organizzativi previsto dal bando all'art. 5, comma 2, pagina 10: "I ruoli di Responsabile e gli incarichi devono essere disposti con atto formale del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, del Presidente, del Direttore Generale, dei Direttori/Dirigenti amministrativi/Responsabili di struttura organizzativa ovvero dei corrispondenti organi di altre Istituzioni pubbliche/private, aventi carattere nazionale o internazionale".</p>

Quesiti e chiarimenti Bando 50/2021 - 14 posti per PT

3^ parte

<p>N. 62</p>	<p>Sono pervenuti due quesiti analoghi:</p> <p>A) Come noto, in precedenza e sino all'introduzione degli Uffici di terzo livello nella struttura organizzativa ASI (nel 2015) in alcune Unità erano state individuate le "Funzioni" (DG/Unità/Funzioni) di pari livello degli attuali "Uffici" (Direzioni/Unità/Uffici) e furono assegnati i relativi incarichi di Responsabile di Funzione. Pertanto, sembrerebbe logico pensare di riportare detto incarico di Responsabile di Funzione nella sezione b2) del CV strutturato equiparando questo incarico con attuale incarico di Resp. Ufficio di pari livello. E' corretto?</p> <p>B) Mentre attualmente (a partire dal 2015 in poi) la Macrostruttura dell'ASI prevede gli incarichi di 'Ufficio' con formale assegnazione da Ordine di Servizio, negli anni antecedenti al 2015 l'organizzazione interna dell'Unità era definita direttamente dal Resp. di Unità, e da lui tracciata in documentazione interna come Piani di Unità, Note interne sulla struttura organizzativa dell'unità, Piani di fabbisogno del personale, etc. a. Gli incarichi di responsabilità assegnati con le suddette modalità fino al 2015 sono valutabili nella sezione "B2) Posizioni organizzative"? Intendo presentare della documentazione attestante alcuni incarichi organizzativi come sopra, svolti negli anni intorno al 2006-2008-2010, di cui ho copia cartacea firmata dal responsabile e che sono tracciati tramite un protocollo interno di unità (non riferibili ad un protocollo ufficiale ASI a quel tempo non estensivo né obbligatorio per atti interni). Peraltro, non sono in grado di recuperare delle mail di trasmissione risalenti a 14-16 anni fa, ed il responsabile di allora non è più dipendente ASI. b. Tale documentazione verrà ritenuta valida ai fini della valorizzazione del titolo?</p>
	<p>Per entrambi i quesiti, si veda la risposta n. 61 qui sopra.</p>
<p>N. 63</p>	<p>1) Nella sezione b2) vanno indicati gli incarichi di posizione organizzativa. L'incarico di responsabilità (comunque denominato) assegnato dal Responsabile di Unità, e con risorse afferenti all'interno dell'Unità, è ricompreso tra quelli della sezione b2)?</p> <p>2) Nella sezione b4) del Curriculum sono raccolti tutti i titoli (formazione, esperienze lavorative, documentazione) non ricompresi nelle sezioni precedenti. Il candidato assunto in ASI subito dopo la laurea (pertanto privo di dottorato, assegno, o borsa) quali attività può inserire nella sezione b4)?</p>
	<p>1) Si vedano i quesiti n. 61 e n. 62 qui sopra e le relative risposte.</p> <p>2) Il candidato potrà indicare in b4), ad esempio, i corsi di formazione frequentati. Si ricorda inoltre che, come precisato nella risposta n. 1 alle FAQ già pubblicate, saranno valutati come appartenenti a b4) anche i titoli caricati in b1) in quanto relativi all'attuale inquadramento, ma eccedenti i 10 PDF che verranno successivamente scelti dal candidato.</p>

Quesiti e chiarimenti Bando 50/2021 - 14 posti per PT

3^ parte

<p>N. 64</p>	<p>Con riferimento all'art. 5 comma 2 del Bando:</p> <p>1) L'incarico di Organismo indipendente di valutazione monocratico presso altro ente è imputabile alla categoria titoli b2)?</p> <p>2) La Responsabilità di unità organizzativa presso una società partecipata da ASI è imputabile alla categoria titoli b2)?</p> <p>3) Nei titoli b4) è possibile inserire titoli, incarichi e prodotti che potenzialmente avrebbero potuto essere inseriti anche nella sezione titoli b2) o b3, anche se realizzati nell'attuale livello contrattuale?</p> <p>4) I titoli (incarichi di attività) che riportano la data di assegnazione, l'oggetto dell'attività, il destinatario, il ruolo e la firma del conferente l'incarico, ma sprovvisti di un protocollo, sono valutabili? In alternativa è sufficiente una dichiarazione protocollata del superiore gerarchico che aveva conferito l'incarico (atteso e precisato che nella fattispecie l'incarico è ancora in corso e che il conferente l'incarico è sempre lo stesso ed ancora in carica)?</p>
	<p>1) L'incarico di Organismo Indipendente di Valutazione <u>monocratico</u> presso altro Ente va inserito in b2) se svolto durante l'attuale inquadramento; in caso contrario, l'incarico va inserito in b4). Si vedano le risposte n. 61 qui sopra e n. 16, già pubblicata, per la collocazione dei titoli.</p> <p>2) L'incarico di Responsabilità di unità organizzativa presso una società partecipata da ASI va inserito in b2) se svolto durante l'attuale inquadramento; in caso contrario, l'incarico va inserito in b4). Si vedano le risposte n. 61 qui sopra e n. 16, già pubblicata, per la collocazione dei titoli.</p> <p>3) Rispetto al quesito, si precisa preliminarmente che le categorie b2) e b3) <u>non</u> contengono prodotti. In ogni caso, non è possibile inserire in b4) i titoli maturati durante l'inquadramento attuale che per la loro natura siano inseribili nelle rispettive categorie b2) o b3): si veda la risposta n. 16, già pubblicata, per la collocazione dei titoli.</p> <p>4) Gli incarichi - a norma del Bando - devono essere conferiti con <u>atto formale</u>. Il "protocollo" del documento non è necessariamente quello generale di Ente/ Amministrazione, si veda l'ultima parte della risposta n. 61 qui sopra.</p>
<p>N. 65</p>	<p>Con riferimento all'art. 5 comma 2 del Bando:</p> <p>1) in quale categoria del CV va inserito l'incarico di componente interno dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ASI?</p> <p>2) in quale categoria del CV va inserito l'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) presso un'altra amministrazione?</p>
	<p>1) e 2): L'incarico di <u>componente</u> dell'Organismo Indipendente di Valutazione va inserito nella categoria b3) se ricevuto durante l'attuale inquadramento, altrimenti va inserito in b4). Non rileva infatti l'Ente/ Amministrazione presso cui è stato svolto l'incarico, ma l'inquadramento posseduto a quella data: si veda la risposta n. 16, già pubblicata, per la collocazione dei titoli.</p>

Quesiti e chiarimenti Bando 50/2021 - 14 posti per PT

3^ parte

<p>N. 66</p>	<p>1) In relazione ai titoli sub b1), b3 e b4) si richiede, anche al fine di agevolare la Commissione di Valutazione, se per un incarico inserito in b3), tutti i prodotti che ne derivano possano essere collocati in b1).</p> <p>2) Nel caso in cui non rientrino tra i 10 scelti, dal momento che verrebbero collocati in b4) verrebbe a mancare il dettaglio come previsto dallo standard (per esempio: data di inizio/data di fine).</p> <p>3) Visto quanto riportato all'art 5 del Bando, par. b4) Curriculum penultimo capoverso, sono titoli utili alla valutazione anche in mancanza del dettaglio previsto dallo standard? In caso negativo, è preferibile inserirli direttamente in b4) ed inserirne in b1) solo una parte da cui attingere, successivamente ai criteri, quello/i scelto/i?</p>
	<p>1) Si veda la risposta n. 25 già pubblicata.</p> <p>2) I prodotti realizzati durante l'attuale inquadramento vanno inseriti in b1), gli altri in b4), si veda la risposta n. 16 già pubblicata. In ogni caso, <u>tutti</u> i prodotti devono essere presentati dal candidato compilando l'apposita scheda dell'allegato B al Bando: nel caso di <u>prodotti</u> da collocare in b4), le date di inizio e di fine (richieste dalla scheda) coincideranno; per la scheda b1), che prevede solo il campo "Descrizione", basterà indicare, oltre ai riferimenti del documento, la data.</p> <p>3) Si veda il punto 2).</p>
<p>N. 67</p>	<p><i>In caso uno dei prodotti scelti appartenenti alla categoria b1) dell'Allegato B fosse il Piano Triennale delle Attività (PTA), il candidato dovrà inviare, insieme a tutta la documentazione richiesta, il Piano in formato pdf (tra l'altro il documento è disponibile sul sito ASI) o è sufficiente allegare la nomina in cui risulta che è facente parte del Gruppo di Lavoro che ha contribuito alla stesura del documento?</i></p>
	<p>Si ricorda anzitutto che i 10 prodotti scelti andranno inviati solo <u>dopo</u> la pubblicazione dei criteri di valutazione della Commissione, e <u>non insieme</u> alla domanda di partecipazione (vedi risposta n. 1 alle FAQ già pubblicate). Come previsto dal Bando, il candidato dovrà inviare al momento opportuno i 10 PDF dei prodotti scelti (fatte salve le limitazioni descritte nelle risposte n. 35 e 42 già pubblicate, cui si rinvia per un'attenta lettura e la conseguente applicazione) anche qualora questi fossero già in possesso dell'Agenzia o rintracciabili sul web.</p> <p>La citata nomina nel Gruppo di Lavoro, sempre se supportata da un atto formale come richiamato nell'ultima parte della risposta n. 61 qui sopra, va invece inserita in b3) se ricevuta durante l'attuale inquadramento, altrimenti va inserita in b4).</p>
<p>N. 68</p>	<p><i>Si richiede cortesemente di chiarire quanto segue.</i></p> <p>1) Dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa, sono stato Componente del XXXXX "Safety Board", Comitato internazionale per il Programma ESA XXXXX [Board ESA-EASA (European Union Aviation Safety Agency)] per conto e rappresentanza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC): vorrei la conferma che il titolo vada inserito nella categoria B4.</p> <p>2) Il formato per gli allegati b1, b2, b3, b4 impone per le descrizioni la colonna di destra, di larghezza simile a quella della colonna di sinistra dedicata a contenere il solo numero progressivo. È ammesso allargare la colonna delle descrizioni per avere un documento più compatto?</p>

Quesiti e chiarimenti Bando 50/2021 - 14 posti per PT

3^ parte

	<p>1) Si precisa che il titolo indicato va inserito nella categoria b3) se ricevuto durante l'attuale inquadramento, in caso contrario va inserito in b4). Si veda in particolare la risposta n. 16, già pubblicata, per la collocazione dei titoli.</p> <p>2) Sì, è certamente possibile variare la dimensione delle celle della scheda, senza peraltro cambiarne la posizione.</p>
N. 69	<p><i>Si fa riferimento ad incarichi che hanno avuto inizio mentre si era al livello di inquadramento diverso da quello attuale e sono terminati quando si era al livello di inquadramento attuale.</i></p> <p><i>Domanda: la (prima) parte dell'incarico svolta al livello diverso dall'attuale andrà in B4 indicando la "vera" data di inizio e, come data di conclusione, quella del passaggio dal livello precedente a quello attuale, mentre la (seconda) parte dell'incarico andrà in B2 o B3 (in funzione della categoria di appartenenza) indicando come data di inizio quella del passaggio dal livello precedente all'attuale e, come data di conclusione, quella "vera"?</i></p>
	<p>L'interpretazione è corretta, si veda per completezza la risposta n. 1, già pubblicata, per la collocazione dei titoli. Gli incarichi svolti per periodi durante i quali si sia registrata una modificazione dell'inquadramento giuridico del candidato con passaggio dal livello precedente al livello attuale, andranno così rappresentati nel Curriculum professionale strutturato, specificando nella relativa scheda la data di inizio e di fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) nella sezione b4) dalla data di conferimento dell'incarico (<i>data inizio</i>), fino alla data di passaggio all'inquadramento attuale (<i>data fine</i>); b) nelle sezioni b2) o b3), in funzione del tipo di incarico, dalla data di passaggio all'inquadramento attuale (<i>data inizio</i>), fino alla data di conclusione dell'incarico oppure "<i>Ancora in corso</i>" ove l'incarico sia ancora in corso di svolgimento (<i>data fine</i>). <p>Tale operazione si applica indipendentemente se il passaggio all'inquadramento attuale sia avvenuto a partire da un livello inferiore (come di norma) o superiore (quest'ultimo caso, ad esempio, in applicazione di sentenza).</p> <p>Nel caso invece in cui la sequenza, per particolari sviluppi di carriera, fosse inversa (inizio dell'incarico con inquadramento pari all'attuale e termine dell'incarico con inquadramento diverso) si invertirebbe anche la collocazione dei due periodi nelle rispettive categorie: il primo periodo andrebbe in b2) o b3), sempre in funzione del tipo di incarico, mentre il secondo periodo andrebbe comunque in b4.</p> <p>Si ricorda nuovamente che i titoli vanno caricati in schede separate anche se, come in questo caso, relativi a più periodi parziali, rispettando il formato dell'allegato B del Bando per il quale si rimanda anche alla risposta n. 27 già pubblicata.</p>
N. 70	<p>1. <i>Le categorie b1 e b4 devono di fatto ripetersi nella formulazione delle attività definite "prodotti scelti" dovendo poi selezionarne 10 a valle delle scelte di criterio di valutazione della commissione onde evitare penalizzazioni, ripartendoli su B1 e B4 secondo una valutazione personale?</i></p> <p>2. <i>Nel bando ci si riferisce anche ai periodi trascorsi in altri enti pubblici di ricerca. Cosa succede per periodi in cui si è svolta attività in un inquadramento di livello superiore rispetto a quello dell'inquadramento attuale in ASI?</i></p>
	<p>1) No, i prodotti vanno sempre inseriti nella categoria b1) se realizzati durante l'attuale inquadramento, mentre vanno sempre nella categoria b4) se realizzati in un inquadramento precedente (sia inferiore, sia superiore all'attuale); non rileva l'Ente/Amministrazione di appartenenza, ma solo il livello di inquadramento posseduto a quel momento. Si veda in particolare la risposta n. 16 già pubblicata.</p>

Quesiti e chiarimenti Bando 50/2021 - 14 posti per PT

3[^] parte

	2) Si veda il punto 1). Nel caso particolare di un incarico a cavallo di due (o più) diversi periodi di inquadramento, si veda la risposta n. 69 qui sopra.
N. 71	<i>Per un incarico di posizione organizzativa che viene assegnato al tempo T0, e svolto per una durata complessiva di X+Y anni, di cui X anni nel profilo di inquadramento diverso dall'attuale e i successivi Y anni nel profilo di inquadramento attuale, è possibile dichiararlo tra i titoli da includere ad esempio nel b2) per il periodo X (T0, T0+X) e parimenti, lo stesso titolo, tra i titoli da includere nel b4) per il periodo (T0+X, T0+X+Y)? Altrimenti c'è il rischio di impedimento nel dimostrare che il titolo sia stato effettivamente svolto nell'intero periodo X+Y.</i>
	Si veda la risposta n. 69 qui sopra.